

QUARTIERE LIBERTÀ DUE BANDITI IN AZIONE: «FACCI USCIRE O SONO GUAI». I DIPENDENTI COSTRETTI A STENDERSI PER TERRA. IL BOTTINO È DA QUANTIFICARE

Rapinata una banca in via Calefati il direttore minacciato e preso a schiaffi

IL PRECEDENTE

Il 17 gennaio scorso
un assalto
al Banco di Napoli

● Metti una rapina in banca, un martedì mattina poco dopo le 10. Metti due persone, con il volto coperto e vestite di scuro, una armata di taglierino, che riescono ad entrare come se fossero clienti come tanti. Metti la filiale della Banca Popolare di Bari, in via Calefati, zona Libertà.

Metti uno dei due rapinatori che salta nell'area degli impiegati, costringe un cassiere a consegnare il denaro, obbligandolo poi a stendersi per terra. Secondo quanto raccontato da alcuni testimoni, i banditi, prima di fuggire, avrebbero schiaffeggiato il direttore della filiale urlandogli «O apri e ci fai uscire da questo posto oppure sono guai». Metti i due fuorilegge che escono di corsa mentre qualcuno chiama la polizia. Metti un bottino ancora da quantificare e alla fine ottieni la cronaca dell'ennesima rapina.

Si tratta del secondo colpo in banca dall'inizio dell'anno. Il primo risale al 17 gennaio e per gli autori è stata una specie di passeggiata di salute. Lo ricordiamo. Tardo pomeriggio, in tre incapucciati, senza colpo ferire, riescono a portare via dall'agenzia del Banco di Napoli che si trova in viale Unità d'Italia una somma superiore ai

90mila euro. Il denaro viene letteralmente strappato di mano a uno dei dipendenti dell'istituto che al momento dell'irruzione nella cabina dove trova alloggio lo sportello bancomat è intento a depositare denaro contante nella «bocca» della cassa continua. In quel momento la banca era chiusa, gli ingressi sprangati ma i rapinatori sono riusciti ugualmente a entrare, forzando non si sa come la porta blindata tagliafuoco munita di un sistema di apertura dall'interno regolato da una speciale maniglia antipanico.

Nel corso del 2013 sono stati tutti in discesa i numeri su furti e rapine ai danni di uffici postali e banche a Bari e provincia. Il calo ha fatto registrare percentuali elevate. Nel 2012 gli «assalti» (tra furti e rapine) sono stati complessivamente

28, mentre lo scorso anno «appena» 17, ovvero un calo del 38 per cento. Secondo i dati dell'Ossif, il Centro di ricerca dell'Associazione bancaria italiana, sarebbe in calo, del 13%, anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli - che è passato da 3,3 a 2,8, e il bottino complessivo (il dato è riferito a tutta Italia), è passato da 25 milioni di euro del 2011 a 24,5 milioni del 2012 (-2,5%). *[l.nat.]*

